

di Alessia Cotroneo

**I**l settore della carpenteria meccanica è cambiato significativamente negli ultimi decenni, al punto da segnare una distanza siderale dalle lavorazioni degli anni Ottanta, grazie all'impiego di macchinari sempre più evoluti e a personale ultra specializzato che, nel corso del tempo, ha seguito l'evoluzione tecnologica adeguandosi alla domanda proveniente dai clienti di tutto il mondo. Una spinta innovatrice che è riuscita a superare anche le fasi di congiuntura negativa del mercato, l'ultima delle quali, la crisi del 2007-2010, può considerarsi ormai, ordinativi e statistiche alla mano, accantonata per far posto a una nuova



fase segnata da un deciso segno più sul mercato nostrano, sia per quanto riguarda l'import che l'export.

Maurizio Cogo, cofondatore e titolare di Scame Srl, ha assistito dal di dentro a questa trasformazione. La sua azienda, con sede a Monte di Malo, in provincia di Vicenza, ha da poco superato il traguardo dei 30 anni di vita imprenditoriale. Specializzata nel taglio laser, piegatura e saldatura di lamiere in acciaio inox e in ferro, Scame produce dal 1987 componentistica per conto terzi e, su richiesta, progetta e realizza internamente, con tutte le lavorazioni eseguite in sede, macchinari completi, che spaziano dalle macchine per il lavaggio dedicate all'industria alimentare a una vasta gamma di nastri trasportatori, che sono i due nuovi rami di sviluppo aziendale. Le lavorazioni eseguite dai suoi tecnici, invece, passano dal taglio laser piano e tubo a piegatura e saldatura ad arco fino alle saldature Mig e Tig L.

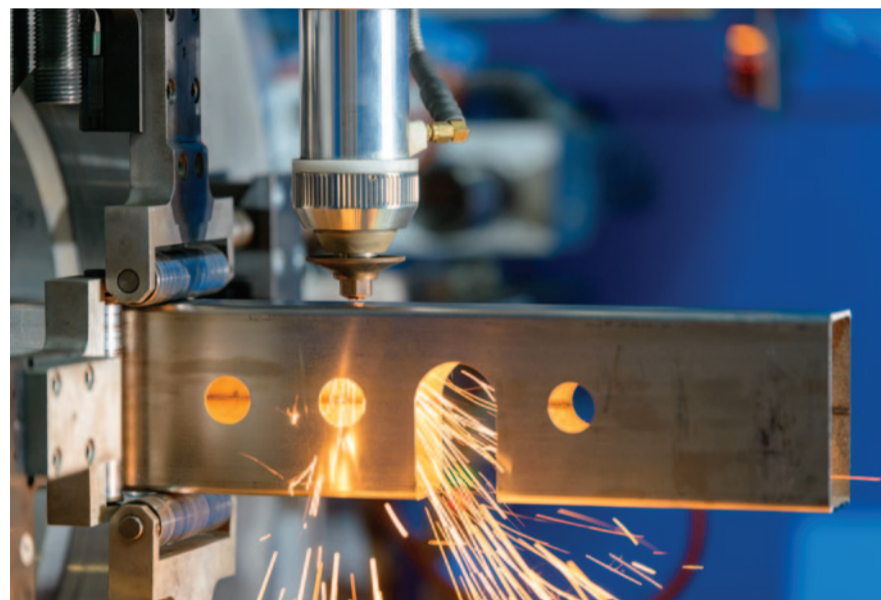
«Fino a trent'anni fa si lavorava pratica-



Scame ha sede a Monte di Malo (Vi)  
www.scame-mecc.com

# Carpenteria, cambiamenti e prospettive

CON MAURIZIO COGO, COFONDATORE E TITOLARE DI SCAME, ANALIZZIAMO LE TRASFORMAZIONI DEL SETTORE NEGLI ULTIMI TRENT'ANNI, VISSUTE DALL'AZIENDA VICENTINA SPECIALIZZATA IN TAGLIO LASER, PIEGATURA E SALDATURA DI LAMIERE IN ACCIAIO INOX E IN FERRO



## NOVITÀ

**L'impiego della tecnologia laser nel taglio del tubo con profili diversi: tondi, quadrati, rettangolari consente di ottenere vantaggi notevoli nel processo produttivo e un alto livello di qualità**

mente sempre manualmente – spiega Maurizio Cogo – oggi, mediante il laser in 2d e 3d, garantiamo al cliente risultati sui materiali davvero stupefacenti, una qualità che si spinge fino al più piccolo dettaglio. La nostra mission è sempre stata quella di restare al passo coi tempi per assicurare lavorazioni supportate da una tecnologia avanzata. E grazie a questo modus operandi che siamo riusciti, negli anni, a costruirci una clientela fidelizzata, operando per ditte dal respiro internazionale che spesso collaborano con noi fin dalla fondazione dell'azienda. Partnership strutturate con marchi internazionali come Schib, Rondo e Mariani di cui siamo particolarmente orgogliosi».

Una delle novità del comparto che ha sperimentato dal di dentro la Scame è stato l'impiego della tecnologia laser nel

taglio del tubo con profili diversi: tondi, quadrati, rettangolari. Un'innovazione che consente di ottenere vantaggi notevoli nel processo produttivo e un alto livello di qualità. «Le lavorazioni che possono essere eseguite su tubi sono

moltissime – continua Cogo – tra le più diffuse vi sono le forature, le asolature, le scantonature e i tagli inclinati. Lo staff tecnico di Scame utilizza software di progettazione 3d, proprietari e non, che permettono di utilizzare ed elaborare direttamente i file forniti dai clienti e programmare il macchinario per le lavorazioni in modo più rapido ed efficace. Ma al di là delle singole lavorazioni specifiche, sono la costanza, il rispetto delle tempistiche, la correttezza, i prezzi ragionevoli, la qualità nei processi produttivi e dunque nel prodotto finito a caratterizzare il nostro lavoro. Superate le 'turbolenze' del settore che hanno avuto il loro picco tra il 2008 e il 2010 – evidenzia il cofondatore di Scame – da allora l'azienda ha ripreso a crescere armoniosamente. Il 2018 conferma il trend di un periodo più che positivo ma nonostante tutto il futuro resta difficile da prevedere. Da parte nostra c'è naturalmente l'intenzione di continuare il processo di autoperfezionamento per soddisfare il maggior numero di richieste della nostra eterogenea clientela. Resta il fatto però che, nel mercato della globalizzazione, fluttuazioni di mercati geograficamente distanti possono comunque causare delle ripercussioni sul settore anche qui in Italia. La percezione dunque resta quella che, alla fine, è il mercato globale a determinare il futuro di un'attività imprenditoriale».

